

Assemblea Progeas inverno 2025

Relazione a cura di Giulia Sarno, delegata per l'orientamento in ingresso e in itinere

Data: 10 dicembre 2025

Luogo: PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze, aula 139

Partecipanti:

prof. Marco Mangani (presidente del CdS, docente di Storia della musica);
prof.ssa Giulia Sarno (delegata per l'orientamento in ingresso e in itinere, docente di Etnomusicologia);
prof.ssa Francesca Simoncini (delegata per i programmi di tirocinio e stage, docente di Storia del teatro e dello spettacolo);
prof. Francesco Quatrini (delegato per il Progetto Erasmus e le relazioni internazionali e internazionalizzazione, docente di Storia moderna);
prof.ssa Antonia Liberto (docente di Storia del teatro contemporaneo);
prof.ssa Laura Budriesi (docente di Drammaturgia);
Paola Caponera e Giovanna Granieri (membri della segreteria didattica);
Circa quaranta membri del corpo studentesco, iscritti ai tre anni del CdS.

Introduzione

L'assemblea è stata aperta dal presidente Marco Mangani, che ha sottolineato come l'iniziativa nasca dalla volontà di creare un'occasione concreta di dialogo tra il corpo docente, la segreteria e la componente studentesca. L'incontro è stato accolto molto positivamente dalle persone partecipanti, confermandosi uno strumento utile per affrontare le problematiche del corso in modo costruttivo. Di seguito si riportano i punti discussi e le relative soluzioni individuate.

Criticità rilevate dalla componente studentesca e soluzioni individuate

1. Organizzazione dell'orario e pause tra le lezioni

- **Criticità:** è stato segnalato un eccessivo affaticamento dovuto alla mancanza di pause tra le lezioni che si susseguono, in particolare nelle giornate di martedì e

mercoledì. È stata tuttavia evidenziata la necessità di non spalmare le lezioni su più giorni per venire incontro alle esigenze di chi viaggia.

- **Soluzione:** si è deciso di invitare il corpo docente, compatibilmente con le inevitabili esigenze logistiche individuali, a gestire strategicamente il quarto d'ora accademico, applicandolo sia alla fine che all'inizio delle lezioni consecutive, così da garantire circa trenta minuti di stacco complessivo.

2. Comunicazione e aggiornamento del calendario

- **Criticità:** è emersa una occasionale sfasatura tra le variazioni d'orario effettive e quanto riportato dal sistema Kairos di pubblicazione degli orari delle lezioni.
- **Soluzione:** la presidenza e la segreteria solleciteranno il corpo docente a una verifica costante della congruenza dei dati. Il corpo docente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione o recupero tramite Moodle e alla segreteria per l'aggiornamento immediato del portale Kairos.

3. Programmi d'esame per non frequentanti

- **Criticità:** in merito ai contenuti didattici, è stata segnalata l'opportunità di integrare alcuni programmi d'esame per agevolare ulteriormente la preparazione di coloro che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni.
- **Soluzione:** si solleciterà il corpo docente a una maggiore attenzione su questo aspetto nella composizione dei programmi, affinché la bibliografia d'esame risulti sempre pienamente rispondente alle esigenze anche di chi studia senza poter frequentare le lezioni. Inoltre, si solleciteranno tutti i docenti ad approntare e fornire su Moodle materiali integrativi (come le slide delle lezioni).

4. Calendario delle sessioni d'esame

- **Criticità:** è stata sollevata la questione della sessione di dicembre, attualmente riservata solo ad alcune categorie e non aperta alla generalità della componente studentesca.
- **Soluzione:** è stato chiarito che non è possibile intervenire su questo punto a livello di corso di laurea, in quanto si tratta di una disposizione sovraordinata della Scuola di studi umanistici e della formazione.

5. Dimensione professionalizzante del corso

- **Criticità:** la componente studentesca, in particolare chi frequenta il terzo anno, ha lamentato la densità di insegnamenti teorici nel primo anno di corso, e un conseguente incontro tardivo con la dimensione professionalizzante del CdS, rappresentata dalla sua ampia offerta laboratoriale; inoltre, è stata evidenziata una distribuzione degli insegnamenti e laboratori del terzo anno che non facilita la preparazione dell'elaborato finale.
- **Soluzione:** il piano di studi del corso sarà ristrutturato a partire dall'a.a. 2026-2027 proprio per rispondere a queste esigenze. Al primo anno è stato introdotto il Laboratorio di storie d'impresa culturale (obbligatorio), con incontri diretti con figure attive professionalmente in enti e imprese dei diversi settori disciplinari (cinema, musica, teatro, arte), mentre l'insegnamento di Storia

dell'arte contemporanea è stato posticipato al terzo anno per un miglior bilanciamento didattico.

6. Supporto informatico

- **Criticità:** sono state segnalate difficoltà tecniche nell'inserimento dei piani di studio sul sistema informatico.
- **Soluzione:** le criticità relative al sistema sono state prese in carico dal SIAF e risultano già risolte; la situazione resterà comunque sotto osservazione per garantirne il corretto funzionamento.

7. Spazi e strutture

- **Criticità:** permane la carenza di spazi di aggregazione e di studio adeguati alle necessità della comunità studentesca all'interno del polo.
- **Soluzione:** è in corso di valutazione l'ampliamento delle sale studio e degli spazi di incontro, obiettivo che diventerà perseguibile grazie alla futura acquisizione di una nuova sede aggiuntiva presso il polo di Prato.

Proposte della componente studentesca

Durante l'assemblea è intervenuto il collettivo studentesco Pinuts, di nuova formazione, proponendo l'organizzazione di un evento di fine anno che raccolga le idee e i contributi di tutti gli studenti e le studentesse dei CdS con sede presso il Polo di Prato. L'iniziativa è stata lodata dal corpo docente, che ha dato la propria disponibilità a fornire i propri suggerimenti, qualora il collettivo lo desiderasse, e si è impegnato a facilitare l'assegnazione di una cifra contenuta da parte del CdS a sostegno economico dell'evento. Inoltre, ha offerto al collettivo il supporto organizzativo della nuova tutor del corso.